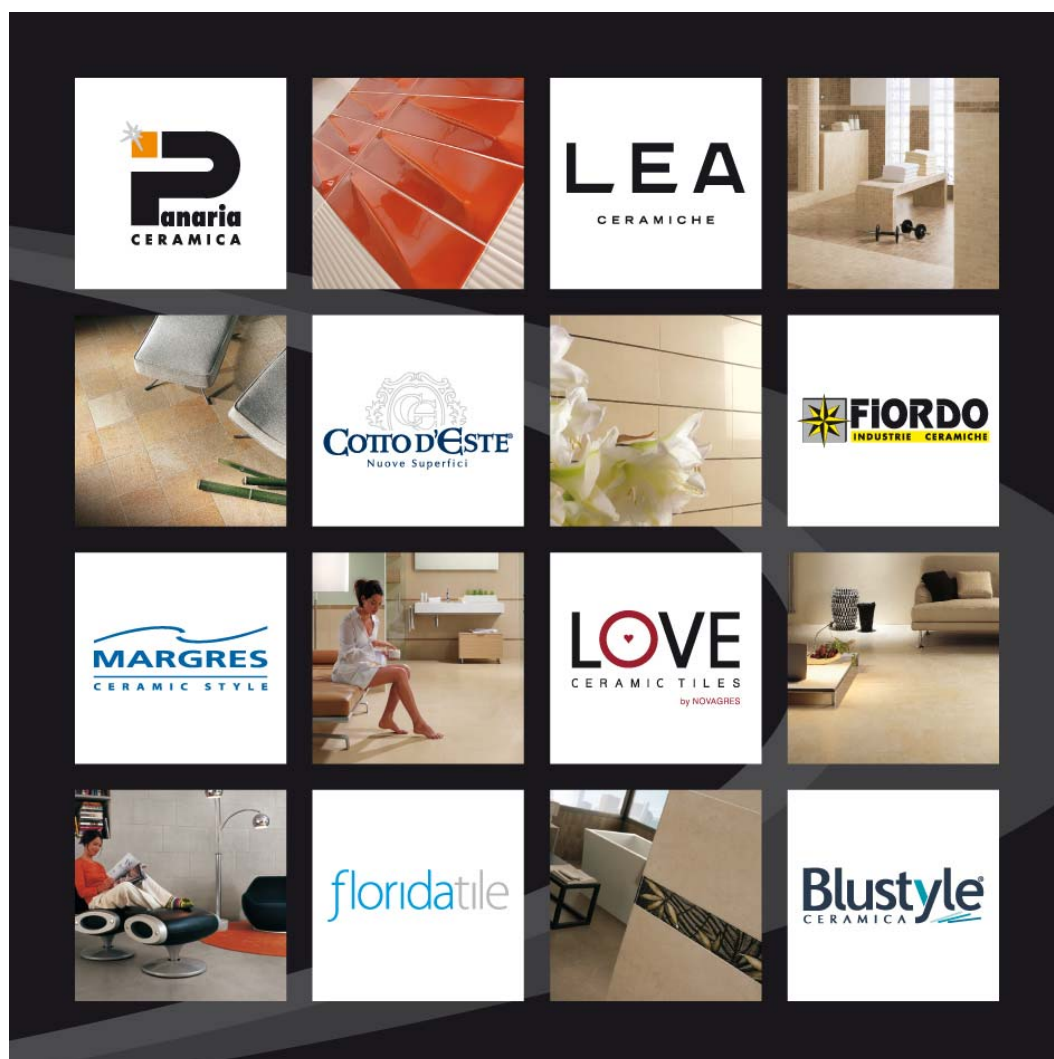




Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013**



INDICE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

2. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Società di Revisione

3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

3.1 Conto Economico – Confronto 30/9/2013 e 30/9/2012

3.2 Conto Economico – Confronto III trimestre 2013 e 2012

3.3 Conto Economico al 30/9/2013 suddiviso per trimestri

3.4 Stato Patrimoniale riclassificato

3.5 Posizione finanziaria netta

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1 Principi contabili e criteri adottati

4.2 Area di consolidamento

4.3 Commenti all'andamento gestionale

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 30 Settembre 2013, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**, con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo e Blustyle. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres Panaria Portugal S.A., con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Love Tiles, entrambi orientati ai principali mercati europei.

Panariagroup USA Inc., con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 65.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

La società inoltre commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Panaria.

Florida Tile Inc. con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 34.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc., produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Lea North America LLC., con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

Montanari srl, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

Panariagroup Immobiliare con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 10.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Tale società ha per oggetto di attività principale la compravendita e la permuta di fabbricati.

Il Gruppo inoltre partecipa ad una Joint Venture Company (JVC), con sede in India nello stato del Gujarat. Tale società è partecipata al 50% da Panariagroup e al 50% da Asian Granito India Ltd, uno dei principali produttori del mercato indiano.

2. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Emilio Mussini	Presidente del Cda e Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 20/4/1961
Giuliano Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Modena, 10/9/1930
Giovanna Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Sassuolo (MO), 12/4/1959
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 15/5/1958
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 23/11/1962
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 11/2/1958
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Modena, 21/5/1952
Marco Mussini	Amministratore	Sassuolo (MO), 21/7/1971
Alessandro Iori ^(*)	Amministratore	Reggio Emilia, 15/6/1943
Paolo Onofri ^(*)	Amministratore	Bologna, 11/11/1946
Enrico Palandri ^(*)	Amministratore	Milano, 2/10/1962

(*) Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Francesca Muserra	Presidente del Collegio Sindacale	Foggia, 14/05/1965
Giovanni Ascari	Sindaco Effettivo	Modena, 13/10/1935
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo	Frassinoro (MO), 3/8/1943
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 16/3/1973
Arianna Giglioli	Sindaco supplente	Milano, 13/8/1974

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

3.1 Conto Economico : confronto 30 settembre 2013 – 30 settembre 2012

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	%	30/9/2012	%	var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.887	101,70%	216.471	99,10%	(8.584)
Variazione delle rimanenze PF	(9.200)	-4,50%	(2.745)	-1,26%	(6.455)
Altri ricavi	5.721	2,80%	4.719	2,16%	1.002
Valore della produzione	204.408	100,00%	218.445	100,00%	(14.037)
Costi per materie prime	(55.857)	-27,33%	(59.130)	-27,07%	3.273
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(82.376)	-40,30%	(90.764)	-41,55%	8.388
Costo del personale	(53.413)	-26,13%	(52.660)	-24,11%	(753)
Variazione delle rimanenze MP	(333)	-0,16%	545	0,25%	(878)
Oneri diversi di gestione	(2.066)	-1,01%	(2.044)	-0,94%	(22)
Costi della produzione	(194.045)	-94,93%	(204.053)	-93,41%	10.008
Margine operativo lordo	10.363	5,07%	14.392	6,59%	(4.029)
Ammortamenti	(12.757)	-6,24%	(12.925)	-5,92%	168
Accantonamenti e svalutazioni	(1.087)	-0,53%	(1.352)	-0,62%	265
Accantonamenti e amm.ti terremoto	0	0,00%	0	0,00%	0
Margine operativo netto	(3.481)	-1,70%	115	0,05%	(3.596)
Proventi e oneri finanziari	(2.655)	-1,30%	(2.693)	-1,23%	38
Risultato prima delle imposte	(6.136)	-3,00%	(2.578)	-1,18%	(3.558)
Imposte e tasse stimate	956	0,47%	3.016	1,38%	(2.060)
Utile (Perdita) netto consolidato	(5.180)	-2,53%	438	0,20%	(5.618)

3.2 Conto Economico: confronto Terzo Trimestre 2013 – Terzo Trimestre 2012

(dati in migliaia di Euro)

	III Trim 2013	%	III Trim 2012	%	var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.486	112,80%	67.916	98,62%	(1.430)
Variazione delle rimanenze PF	(9.564)	-16,23%	(674)	-0,98%	(8.890)
Altri ricavi	2.019	3,43%	1.621	2,35%	398
Valore della produzione	58.941	100,00%	68.863	100,00%	(9.922)
Costi per materie prime	(16.622)	-28,20%	(19.381)	-28,14%	2.759
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25.316)	-42,95%	(29.579)	-42,95%	4.263
Costo del personale	(16.343)	-27,73%	(16.892)	-24,53%	549
Variazione delle rimanenze MP	(307)	-0,52%	22	0,03%	(329)
Oneri diversi di gestione	(908)	-1,54%	(728)	-1,06%	(180)
Costi della produzione	(59.496)	-100,94%	(66.558)	-96,65%	7.062
Margine operativo lordo	(555)	-0,94%	2.305	3,35%	(2.860)
Ammortamenti	(4.307)	-7,31%	(4.574)	-6,64%	267
Accantonamenti e svalutazioni	(232)	-0,39%	(344)	-0,50%	112
Oneri ricostruzione terremoto (*)	0	0,00%	3.000	4,36%	(3.000)
Margine operativo netto	(5.094)	-8,64%	387	0,56%	(5.481)
Proventi e oneri finanziari	(1.071)	-1,82%	(1.191)	-1,73%	120
Risultato prima delle imposte	(6.165)	-10,46%	(804)	-1,17%	(5.361)
Imposte e tasse stimate	1.848	3,14%	1.063	1,54%	785
Utile (Perdita) netto consolidato	(4.317)	-7,32%	259	0,38%	(4.576)

(*) Il risultato del terzo Trimestre 2012, è significativamente influenzato dalla contabilizzazione di un provento di Euro 3 milioni derivante da indennizzi assicurativi per il sisma, riferibile a costi già integralmente iscritti nel bilancio al 30 giugno 2012.

Tale importo costituisce la quota dell'indennizzo assicurativo che, alla data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2012, non era "virtualmente certa" e pertanto non aveva i presupposti per l'iscrizione a bilancio, come richiesto dai principi contabili internazionali.

Tali presupposti erano invece maturati alla data di approvazione del bilancio al 30 settembre 2012.

Si segnala pertanto che il risultato economico del terzo Trimestre 2012, al netto di tale effetto di carattere straordinario, avrebbe chiuso con una perdita netta di 2,7 milioni.

3.3 Conto Economico al 30/9/2013 suddiviso per Trimestri

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	%	I Trim 2013	%	II Trim 2013	%	III Trim 2013	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.887	101,70%	66.654	94,81%	74.747	99,44%	66.486	112,80%
Variazione delle rimanenze PF	(9.200)	-4,50%	1.761	2,50%	(1.397)	-1,86%	(9.564)	-16,23%
Altri ricavi	5.721	2,80%	1.887	2,68%	1.815	2,41%	2.019	3,43%
Valore della produzione	204.408	100,00%	70.302	100,00%	75.165	100,00%	58.941	100,00%
Costi per materie prime	(55.857)	-27,33%	(18.362)	-26,12%	(20.873)	-27,77%	(16.622)	-28,20%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(82.376)	-40,30%	(27.468)	-39,07%	(29.592)	-39,37%	(25.316)	-42,95%
Costo del personale	(53.413)	-26,13%	(18.526)	-26,35%	(18.544)	-24,67%	(16.343)	-27,73%
Variazione delle rimanenze MP	(333)	-0,16%	(183)	-0,26%	157	0,21%	(307)	-0,52%
Oneri diversi di gestione	(2.066)	-1,01%	(687)	-0,98%	(471)	-0,63%	(908)	-1,54%
Costi della produzione	(194.045)	-94,93%	(65.226)	-92,78%	(69.323)	-92,23%	(59.496)	-100,94%
Margine operativo lordo	10.363	5,07%	5.076	7,22%	5.842	7,77%	(555)	-0,94%
Ammortamenti	(12.757)	-6,24%	(4.156)	-5,91%	(4.294)	-5,71%	(4.307)	-7,31%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.087)	-0,53%	(191)	-0,27%	(664)	-0,88%	(232)	-0,39%
Margine operativo netto	(3.481)	-1,70%	729	1,04%	884	1,18%	(5.094)	-8,64%
Proventi e oneri finanziari	(2.655)	-1,30%	(560)	-0,80%	(1.024)	-1,36%	(1.071)	-1,82%
Risultato prima delle imposte	(6.136)	-3,00%	169	0,24%	(140)	-0,19%	(6.165)	-10,46%
Imposte e tasse stimate	956	0,47%	(243)	-0,35%	(649)	-0,86%	1.848	3,14%
Utile (Perdita) netto consolidato	(5.180)	-2,53%	(74)	-0,11%	(789)	-1,05%	(4.317)	-7,32%

3.2 Stato Patrimoniale riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	30/6/2013	31/12/2012 <i>restated</i>	30/9/2012
Rimanenze	133.171	144.585	144.591	141.639
Crediti verso clienti	71.961	84.404	72.048	80.661
Altre attività correnti	8.765	10.087	16.038	18.118
ATTIVITA' CORRENTI	213.897	239.076	232.677	240.418
Debiti verso fornitori	(48.709)	(57.494)	(59.772)	(65.221)
Altre passività correnti	(25.020)	(25.785)	(25.459)	(28.786)
PASSIVITA' CORRENTI	(73.729)	(83.279)	(85.231)	(94.007)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	140.168	155.797	147.446	146.411
Aviamento	8.139	8.139	8.139	12.789
Immobilizzazioni immateriali	2.224	2.291	2.425	2.452
Immobilizzazioni materiali	89.413	90.887	91.625	93.805
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	475	475	361	361
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	100.251	101.792	102.550	109.407
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	711	719	441	268
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.306)	(6.376)	(6.359)	(5.959)
Fondi per rischi ed oneri	(3.945)	(4.707)	(5.738)	(5.818)
Fondi per imposte differite	11.079	9.722	9.703	5.207
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(2.213)	(2.834)	(2.575)	(3.345)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(674)	(3.476)	(4.528)	(9.647)
CAPITALE INVESTITO NETTO	239.745	254.113	245.468	246.171
Attività finanziarie a breve termine	(10.610)	(7.548)	(4.559)	(3.903)
Indebitamento finanziario a breve termine	47.772	52.310	37.116	47.543
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	37.162	44.762	32.557	43.640
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	55.568	56.426	59.590	48.879
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	92.730	101.188	92.147	92.519
Patrimonio netto di Gruppo	147.015	152.925	153.321	153.652
PATRIMONIO NETTO	147.015	152.925	153.321	153.652
TOTALE FONTI	239.745	254.113	245.468	246.171

3.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	30/6/2013	31/12/2012	30/9/2012
Cassa	(107)	(85)	(135)	(63)
Altre disponibilità liquide	(10.503)	(7.463)	(4.424)	(3.840)
Titoli detenuti per la negoziazione		-	-	
Attività finanziarie a breve termine	(10.610)	(7.548)	(4.559)	(3.903)
Debiti verso banche correnti	25.250	28.794	20.335	23.802
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	22.522	23.516	16.780	23.741
Indebitamento finanziario corrente	47.772	52.310	37.115	47.543
Debiti bancari non correnti	55.568	56.426	59.589	48.879
Obbligazioni emesse	-	-	-	
Indebitamento finanziario non corrente	55.568	56.426	59.589	48.879
Indebitamento finanziario Netto	92.730	101.188	92.145	92.519

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1 Principi contabili e criteri adottati

Il presente resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 30 settembre 2013 fra le società controllate da Panariagroup rientrano nella previsione regolamentare 3 società: Panariagroup USA Inc., Florida Tile Inc e Lea North America LLC
- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa *compliance* alla normativa (art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob)

Panariagroup ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board.

I principi contabili adottati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS; inoltre, non sono presenti nei dati contabili stime diverse da quelle normalmente utilizzate per la redazione del bilancio annuale.

In relazione alle società statunitensi del Gruppo, si rileva che non sono state riscontrate significative differenze tra i principi contabili locali (US GAAP) e i principi contabili adottati nel bilancio consolidato (IFRS).

Il presente Rendiconto Intermedio non è stato oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di Euro, salvo dove espressamente indicato.

4.2 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include:

- **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** Capogruppo
- **Gres Panaria Portugal S.A.** controllata al 100%
- **Panariagroup USA Inc.** controllata al 100%
- **Florida Tile Inc.** controllata al 100%
- **Lea North America LLC.** controllata al 100%
- **Montanari Srl**, controllata al 100%
- **Panariagroup Immobiliare**, controllata al 100%.

Tutte le società controllate sono consolidate con il metodo della integrazione globale.

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. inoltre partecipa ad una Joint Venture nella società indiana Asian Panaria Private Limited (partecipazione al 50%); la valutazione in bilancio è attualmente effettuata al Costo della Partecipazione.

4.3 Commenti sull'andamento gestionale

Sintesi del Conto economico – Dati al 30 Settembre 2013

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	%	30/9/2012	%	var. €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.887	101,70%	216.471	99,10%	(8.584)
Valore della produzione	204.408	100,00%	218.445	100,00%	(14.037)
Margine operativo lordo	10.363	5,07%	14.392	6,59%	(4.029)
Margine operativo netto	(3.481)	-1,70%	115	0,05%	(3.596)
Risultato prima delle imposte	(6.136)	-3,00%	(2.578)	-1,18%	(3.558)
Risultato netto consolidato	(5.180)	-2,53%	438	0,20%	(5.618)

In sintesi, i risultati del periodo sono i seguenti:

- **I ricavi netti delle vendite** consolidati sono stati pari a **207,9 milioni di Euro**, con un calo del **4,0%** rispetto a Settembre 2012.
- Il **marginale operativo lordo** è di **10,4 milioni di Euro** (14,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012)
- Il **marginale operativo netto** è negativo per **3,5 milioni di Euro** (positivo per 0,1 milioni di Euro al 30 settembre 2012)
- La **perdita netta** consolidata è pari a **5,2 milioni di euro** (utile di 0,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

Come già anticipato nella Relazione sulla gestione del bilancio al 30 giugno 2013 , il terzo trimestre chiude con un risultato economico negativo. Tale risultato è da assegnare in parte a fenomeni esterni all'azienda, quali la contrazione delle vendite nei mercati tradizionali per la profonda crisi immobiliare e finanziaria ma in particolare a decisioni di politica gestionale assunte dal Consiglio di Amministrazione che, in un'ottica di sana gestione finanziaria e di riduzione dell'indebitamento ha attuato un rallentamento importante della produzione degli stabilimenti europei e ha incentivato la vendita di prodotti finiti a basso ciclo di rotazione.

A seguito di queste operazioni, sono evidenti i primi effetti positivi sul Capitale Circolante Netto e sulla Posizione Finanziaria Netta, con una riduzione di **15,4 milioni di Euro** del Capitale Circolante Netto e di **8,5 milioni di Euro** dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto al 30 giugno 2013.

Alcuni segnali positivi si denotano anche nella dinamica dei ricavi con il terzo trimestre 2013 che ha chiuso con una contrazione del 2,1% rispetto al terzo trimestre 2012 e pertanto la variazione sul dato cumulato passa dal -4,8% del primo semestre 2013 all'attuale -4,0% dei primi 9 mesi del 2013.

Ricavi Consolidati

I **Ricavi netti di vendita** hanno registrato una riduzione complessiva del **4,0%**, passando da 216,5 milioni di Euro realizzati al 30 settembre 2012 a 207,9 milioni di Euro al 30 settembre 2013 (-8,6 milioni di Euro).

Principali mercati di riferimento

Il dato cumulato al 30 settembre 2013 riflette i trend già emersi nel primo semestre, con l'area statunitense in progresso e i mercati europei in difficoltà. Nel singolo trimestre si denotano alcune dinamiche in miglioramento in particolare sul mercato italiano e nei mercati oltremare.

Il **mercato USA**, è con ampio margine il primo mercato del Gruppo, con un fatturato complessivo di 66,2 milioni di Euro, in crescita del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2012, nonostante che il fatturato del terzo trimestre sia stato penalizzato dal deprezzamento del dollaro rispetto all'euro di circa il 6%. La Business Unit statunitense sta cogliendo in pieno i forti segnali di ripresa nel settore delle costruzioni, confermati anche in chiave futura dalle più recenti proiezioni sugli Housing Start (permessi di costruzione), che prevedono una crescita del 25% per il 2014 (fonte: NAHB Housing / Economic Forecast).

La quota del mercato USA sul fatturato complessivo è pari al 32%.

Come registrato al termine del primo semestre, si confermano le difficoltà sui **mercati europei** nei quali la contrazione si attesta a livelli superiori al 10%. In Portogallo, dove il Gruppo è *leader* di mercato, il livello dei consumi continua a decrescere significativamente a seguito dell'elevato tasso di disoccupazione e della stretta creditizia. Anche sugli altri principali Paesi dell'Europa Occidentale (Francia, Germania, Olanda e Spagna) le *performance* risultano in calo.

La quota del mercato europeo sul fatturato complessivo è stata del 34%.

Il **mercato italiano**, pur restando al di sotto dei risultati 2012 (-6,1%), ha dato segnali di miglioramento nel terzo trimestre che ha registrato solo una lieve contrazione (-1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2012. I risultati del Gruppo sono sostanzialmente in linea con il dato medio del settore.

La quota del mercato italiano sul fatturato complessivo è stata del 24%.

Sugli **altri mercati** (Asia, Sudamerica, Oceania ed Africa) si denota nel corso dell'anno un *trend* in miglioramento: al primo trimestre, che aveva segnato un calo del 20%, sono seguiti due trimestri in crescita (+1% e +5% rispettivamente), che hanno portato il dato cumulato ad una contrazione complessiva del 5%. Le nostre aspettative per l'ultimo trimestre sono di un ulteriore ed importante recupero.

La quota degli "altri mercati" sul fatturato complessivo è stata del 10%.

Andamento dei marchi del Gruppo

La dinamica delle vendite evidenziate nelle aree geografiche si riflette in maniera diretta sull'andamento dei marchi del Gruppo: i *brand* principalmente orientati sui mercati europei accusano contrazioni marcate, mentre quelli focalizzati sulle aree americana ed oltremare registrano crescite e segnali di recupero.

I **marchi italiani**, particolarmente concentrati sul mercato domestico e sui principali mercati dell'Europa Occidentale, hanno inevitabilmente ridotto il proprio volume d'affari, con una contrazione media del 7%. Fa eccezione a questo andamento la divisione Panariagroup Trade, che opera sulla maggior parte dei mercati Oltremare e che registra un miglioramento dei risultati.

I **marchi portoghesi** Margres e Love Tiles, che operano in larga parte sui principali mercati europei hanno manifestato una riduzione delle vendite del 14,2% rispetto ai primi 9 mesi del 2012. In considerazione del fatto che la Business Unit portoghese produce a costi molto competitivi associati ad ottimi standard qualitativi, stiamo attuando un programma di sviluppo che punta a incrementare le esportazioni sia sui mercati europei, sia sui mercati africani emergenti.

I **marchi statunitensi** (Florida Tile, Panariagroup USA e Lea North America) confermano le loro *performance* di crescita, con particolare eccellenza per i risultati del canale dei negozi di Florida Tile, sui quali stiamo procedendo ad un ulteriore rafforzamento attraverso l'apertura di 2 nuovi punti vendita.

Le prospettive future continuano a essere positive, non solo per effetto della ripresa del mercato immobiliare americano, ma anche per le iniziative programmate in Florida Tile di introduzione sul mercato statunitense dei prodotti in gres laminato, del rafforzamento del canale dei negozi e gli sviluppi attesi sul canale degli Home Centers.

Risultati operativi

Il **marginale operativo lordo**, di **10,4 milioni di euro** è stato pari al 5,1% sul Valore della Produzione (14,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

La riduzione nel marginale operativo lordo è principalmente attribuibile a due fattori:

- Riduzione significativa dei volumi prodotti rispetto al 2012 pari al 7,4%, con una penalizzazione stimata in Euro 2,5 milioni, per la maggiore incidenza dei costi fissi. Va sottolineato come oltre l'80% della riduzione dei volumi prodotti si sia verificata nell'ultimo trimestre.
- Calo dei margini di contribuzione delle Business Unit italiana e portoghese, dovuta alla contrazione del fatturato.

A parziale contenimento di questi effetti negativi, si rileva un significativo miglioramento della redditività della Business Unit americana, a seguito dell'incremento del volume di affari.

Il marginale del terzo trimestre, come di consueto, è inoltre gravato in misura significativa dai costi sostenuti per la partecipazione alla fiera del Cersaie di Bologna, la più importante del settore a livello mondiale, che si

è svolta nel mese di Settembre. Tali costi, in accordo con i principi contabili internazionali, sono stati integralmente imputati nel terzo trimestre.

Inoltre, sempre nel terzo trimestre si sono concentrate le spese straordinarie connesse all'importante processo di riorganizzazione attuato in Portogallo, i cui benefici sono attesi a partire dall'ultimo trimestre 2013 e, in misura molto più consistente, nel prossimo esercizio.

Il **marginale operativo netto** risulta negativo per 3,5 milioni di Euro (al 30 settembre 2012 era positivo per 0,1 milioni di Euro).

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea all'anno precedente.

Si segnala che nonostante il minore utilizzo degli impianti, connesso alle fermate operate nel terzo trimestre sono stati calcolati ammortamenti "pieni" secondo il piano originario, in accordo con i principi contabili di riferimento.

Il risultato della gestione finanziaria è sostanzialmente in linea all'anno precedente.

Le imposte stimate riportano un saldo positivo di 1 milione, essendo state stanziato le relative imposte differite attive.

Il Tax rate in accordo con la normativa vigente, a Settembre 2012 riportava un valore influenzato dalla non tassazione degli indennizzi contabilizzati a titolo di risarcimento danni per il terremoto che nel Maggio 2012 aveva colpito lo stabilimento di Finale Emilia.

La **Perdita Netta** consolidata è di 5,2 milioni di Euro.

Analisi della situazione patrimoniale

Sintesi dello Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)

	30/9/2013	30/6/2013	31/12/2012	30/9/2012
Capitale Circolante Netto	140.168	155.797	147.446	146.411
Attività immobilizzate	100.251	101.792	102.550	109.407
Attività / Passività oltre l'esercizio	(674)	(3.476)	(4.528)	(9.647)
CAPITALE INVESTITO NETTO	239.745	254.113	245.468	246.171
Indebitamento finanziario netto	92.730	101.188	92.147	92.519
Patrimonio Netto	147.015	152.925	153.321	153.652
TOTALE FONTI	239.745	254.113	245.468	246.171

Capitale Circolante Netto

Il confronto è effettuato con il dato al 30 settembre 2012 in quanto più omogeneo del dato della fine dell'anno, per effetto della stagionalità dell'andamento delle principali componenti del CCN (crediti e debiti commerciali, magazzino).

Il Capitale Circolante Netto, in seguito alle attività di razionalizzazione delle scorte effettuate in particolare nel corso del terzo trimestre, risulta in calo di 6,3 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2012. L'impatto risulta ancora più evidente sul trimestre, con una riduzione di 15,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2013. Anche nel corso del prossimo trimestre è programmato un rallentamento delle attività produttive, sebbene in misura più contenuta, che comporterà, in considerazione anche delle vendite previste, una ulteriore riduzione degli stock.

Come ulteriore nota positiva, sottolineiamo l'andamento in costante riduzione dei debiti verso fornitori che si sono ridotti di 16,5 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2012 e di 8,7 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2013.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate è calato dall'inizio dell'anno di circa 2,3 milioni di Euro.

Tale decremento è determinato da:

- investimenti pari a Euro 10,9 milioni che si riferiscono per Euro 7,2 milioni ad implementazioni effettuate presso gli stabilimenti italiani, per Euro 2,0 milioni ad investimenti negli impianti portoghesi e per Euro 1,7 milioni agli investimenti effettuati presso lo stabilimento americano.
- minor valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto del deprezzamento della valuta americana rispetto a fine 2012 per 0,4 milioni di Euro.
- ammortamenti del periodo, pari a 12,8 milioni di Euro

In Italia, sul fronte degli investimenti di carattere industriale, si segnala l'ampliamento dei reparti di lavorazione (rettifica, taglio e levigatura) degli stabilimenti di Toano e Fiorano Modenese che ci ha consentito di gestire internamente delle attività che precedentemente erano affidate a fornitori esterni. Il tempo di rientro economico di questo investimento è inferiore ai due anni.

Anche in Portogallo, presso lo stabilimento di Ilhavo, è stata realizzata una importante riorganizzazione logistica e impiantistica della fabbrica, che, attraverso l'introduzione di un maggiore livello di automazione, in linea agli standard già adottati dagli stabilimenti italiani, consente l'ottimizzazione dei flussi di materiale ed una riduzione significativa del costo del personale.

Grazie agli importanti investimenti industriali effettuati negli anni scorsi e nel 2013, disponiamo di impianti all'avanguardia, sia per tecnologia che per efficienza produttiva. La disponibilità di una struttura industriale già forte ci consente pertanto di prevedere per il futuro un livello di investimenti inferiore agli attuali ammortamenti.

Segnaliamo infine che, con lo scopo di incrementare il grado di utilizzo degli impianti di tutto il Gruppo è stata creata un'organizzazione interna volta allo sviluppo della produzione per conto terzi, un canale su cui riteniamo esistano delle ottime opportunità di crescita.

Attività / Passività oltre l'esercizio

La significativa riduzione di questa voce rispetto al 31 dicembre 2012 è prevalentemente connessa al calo del "Fondo rischi ed oneri"; quale conseguenza dell'utilizzo del fondo istituito a suo tempo in occasione del sisma di Maggio 2012.

Posizione Finanziaria Netta

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	30/9/2013	30/6/2013	31/12/2012	30/9/2012
Posizione Finanziaria - saldo all'inizio dell'esercizio	(92.147)	(92.147)	(84.874)	(84.874)
Utile (Perdita) di periodo	(5.180)	(863)	1.591	438
Ammortamenti e impairment	12.757	8.450	22.290	12.925
Variazione netta altri fondi	(3.222)	(772)	(7.204)	(214)
Autofinanziamento gestionale	4.355	6.815	16.677	13.149
Variazione del circolante netto e delle altre attività / passività	6.646	(8.629)	(5.675)	(5.837)
Investimenti netti	(10.461)	(7.518)	(17.381)	(14.918)
Altri movimenti	(1.123)	290	(894)	(39)
Posizione Finanziaria - saldo finale	(92.730)	(101.189)	(92.147)	(92.519)

La Posizione Finanziaria Netta è in netto miglioramento rispetto al 30 giugno 2013, con una riduzione dell'indebitamento di 8,5 milioni di Euro e risulta così sostanzialmente in linea con il dato 2012.

Riteniamo che gli effetti positivi derivanti dalla razionalizzazione delle scorte operata nel trimestre e in programma anche per l'ultima parte dell'anno, avranno un impatto di ulteriore miglioramento sulla Posizione Finanziaria Netta.

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

Come previsto, le programmate fermate produttive degli stabilimenti europei, concentrate nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre, hanno determinato un calo della redditività nel terzo trimestre 2013, ma d'altro lato hanno consentito un abbattimento dei livelli del capitale circolante e dell'indebitamento finanziario, con un rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo.

Anche nell'ultimo trimestre dell'anno, resterà molto alta la focalizzazione sulla riduzione del capitale circolante e pertanto ci attendiamo, in questa voce, un andamento analogo a quanto registrato nel terzo trimestre, sebbene in misura meno marcata.

Per il 2014, pur consapevoli di dover operare in un contesto economico non molto diverso da quello attuale, riteniamo di poter beneficiare di alcuni importanti effetti positivi che consentiranno di invertire le tendenze negative registrate nell'anno in corso.

In particolare, saranno tangibili i frutti delle attività di razionalizzazione e riorganizzazione dei comparti produttivi, logistici e commerciali completate nel 2013 in Portogallo con un risparmio atteso per il prossimo anno superiore a 2 milioni di Euro.

Anche in Italia sono stati avviati dei processi organizzativi che hanno comportato l'accentramento di alcune funzioni nell'ambito amministrativo, logistico e commerciale da cui ci attendiamo dei benefici, soprattutto in termini di efficienza, nel corso del 2014.

Abbiamo aspettative di risparmio del costo delle energie di circa il 10% sia in Italia che in Portogallo; nel 2014, ad un calo atteso delle tariffe si sommeranno gli ulteriori benefici previsti dai recenti provvedimenti governativi in favore delle imprese cosiddette "energivore".

Stiamo attivando diverse iniziative finalizzate alla crescita dei ricavi: manterremo alta la nostra attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti distintivi e di alta gamma, con particolare focus sul gres laminato, ma nel contempo, soprattutto nei mercati europei, abbiamo identificato importanti opportunità commerciali allargando la nostra offerta a prodotti orientati alla fascia media.

Anche alla luce di queste iniziative, i budget di vendita per il prossimo anno prevedono un maggior grado di utilizzo degli impianti produttivi; consentendo di non subire la significativa penalizzazione che ha caratterizzato l'esercizio 2013.

Oltre a queste dinamiche positive sulle Business Unit europee, si confida per gli Stati Uniti su una conferma del trend di crescita degli ultimi anni, grazie ad un quadro macro-economico chiaramente positivo e ad un'organizzazione industriale e commerciale affidabile e ben strutturata.

Si segnala che è in presentazione entro il mese di Novembre la domanda per l'ottenimento dei contributi pubblici relativi al sisma di Maggio 2012 a fronte delle spese non coperte dall'assicurazione e i costi per gli investimenti sostenuti per l'adeguamento sismico; l'effetto economico positivo di questo contributo sarà riconosciuto e contabilizzato ragionevolmente entro il primo semestre 2014.

6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo.